

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI VILLASIMIUS

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato,

mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026 a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	12.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.934.487,24	15.196,75	2.375,79					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.585.538,66	8.097.217,86	7.377.217,86	7.317.217,86	Titolo 1 - Spese correnti	15.524.785,63	13.072.958,61	12.184.149,22	12.113.552,29
					- di cui fondo pluriennale vincolato		15.196,75	2.375,79	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.113.594,71	2.841.617,02	2.638.969,80	2.614.419,84					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.991.541,46	2.500.165,15	2.375.165,15	2.375.165,15					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.106.073,80	4.159.680,00	251.213,63	200.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.557.944,23	11.329.333,44	336.997,00	253.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.796.748,63	17.598.680,03	12.642.566,44	12.506.802,85	Totale spese finali	28.082.729,86	24.402.292,05	12.521.146,22	12.366.552,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	194.239,93	130.875,22	136.616,97	142.626,35
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.274.196,26	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.623.062,80	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48
Totale titoli	22.070.944,89	20.861.077,51	15.904.963,92	15.769.200,33	Totale titoli	31.900.032,59	27.795.564,75	15.920.160,67	15.771.576,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.070.944,89	27.795.564,75	15.920.160,67	15.771.576,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.900.032,59	27.795.564,75	15.920.160,67	15.771.576,12
Fondo di cassa finale presunto	2.170.912,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		114.027,17	15.196,75	2.375,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.439.000,03 0,00	12.391.352,81 0,00	12.306.802,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		13.072.958,61 15.196,75 1.472.634,56	12.184.149,22 2.375,79 1.302.082,56	12.113.552,29 0,00 1.279.426,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		130.875,22 0,00 0,00	136.616,97 0,00 0,00	142.626,35 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			349.193,37	85.783,37	53.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53.186,63 0,00	137.216,63 0,00	90.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

O=G+H+I-L+M		402.380,00	223.000,00	143.000,00
-------------	--	------------	------------	------------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.820.460,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.159.680,00	251.213,63	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		53.186,63	137.216,63	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		11.329.333,44 0,00	336.997,00 0,00	253.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-402.380,00	-223.000,00	-143.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			402.380,00	223.000,00	143.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			402.380,00	223.000,00	143.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.032.994,33	1.286.268,59	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	695.494,66	567.264,73	1.121.666,98	114.027,17	15.196,75	2.375,79	-89,834 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.466.283,66	1.796.186,83	2.877.949,60	6.820.460,07	0,00	0,00	136,990 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.504.827,44	8.786.174,90	8.145.673,00	8.097.217,86	7.377.217,86	7.317.217,86	-0,594 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.555.935,98	4.146.431,58	3.450.740,33	2.841.617,02	2.638.969,80	2.614.419,84	-17,651 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.518.805,56	2.787.568,14	2.702.665,15	2.500.165,15	2.375.165,15	2.375.165,15	-7,492 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.564.930,88	2.099.470,10	7.827.153,05	4.159.680,00	251.213,63	200.000,00	-46,855 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.517.189,85	1.481.364,14	2.262.126,62	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48	0,011 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.856.462,36	22.950.729,01	29.387.974,73	27.795.564,75	15.920.160,67	15.771.576,12	-5,418 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) aveva previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016) e, infine, anche al 2018 ad opera dell'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), mentre dall'anno 2019 non è più previsto il reitero del blocco. Il D.L. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293), ha introdotto la definizione agevolata (ter) per i debiti tributari, sia a fronte di accertamenti che risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017; l'art. 4 del medesimo D.L. ha introdotto lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010, con oneri a carico dello Stato con riferimento alle spese relative alle procedure esecutive fino al 2013: tale norma non ha comportato un peggioramento sugli equilibri dell'ente nelle previsioni assestate 2019. La legge di Bilancio per il 2020 ha previsto tre interventi strutturali: -unificazione IMU –TASI nella nuova IMU (commi 738-783), -riforma della riscossione locale(commi 784 e 815) con l'introduzione dell'accertamento esecutivo.

IMU:

La disciplina della nuova IMU è contenuta nella legge 160/2019, articolo 1, commi da 739 a 783 .

Il presupposto (comma 740) dell'imposta è il possesso di immobili, mentre ad eccezione dell'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Il soggetto attivo dell'imposta (comma 742) è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del Comune stesso. L'imposta non si applica agli immobili di cui il Comune è proprietario ovvero titolare di altro diritto reale di godimento quando la loro superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio (anche se classificato nel gruppo catastale D). In caso di variazioni delle circoscrizioni territoriali dei Comuni, si considera soggetto attivo il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili al 1°gennaio dell'anno cui l'imposta si riferisce.

Con la conversione in Legge del Decreto Fiscale 2020 viene esteso ai tributi locali il ravvedimento lungo oltre l'anno dopo la scadenza. Quindi oltre il normale ravvedimento operoso, adesso è possibile effettuare versamenti per imposte dopo un anno (e fino a due anni) con una sanzione pari al 4,29% (1/7 della sanzione) e dopo due anni con una sanzione del 5% (1/6 della sanzione). È stato previsto, pertanto, un capitolo di entrata dove raccogliere eventuali versamenti spontanei eseguiti dai contribuenti.

Le previsioni di entrata dell'IMU sono state effettuate sulla base del trend storico delle previsioni e degli incassi da recupero dell'evasione che si stanno stabilizzando, dando origine a maggiori incassi dell'IMU ordinaria:

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Gettito IMU al netto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà Nazionale	2.779.081,82	2.586.237,79	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Recupero ICI/IMU anni precedenti	1.484.283,65	900.000,00	1.000.000,00	610.000,00	580.000,00
IMU - Recupero anni precedenti con ravvedimento operos	-	5.000,00-	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

L'aliquota resta riconfermata allo 0,2%, con una previsione di gettito sostanzialmente invariata anche per le annualità 2024, 2025 e 2026.

Ai fini della previsione del gettito dell'addizionale IRPEF si è tenuto conto di quanto previsto al punto 3.7.5 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali possono accertare l'addizionale IRPEF per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento (2022, accertato 31.682,23) e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui (incassi in conto residui 2023 0,00) e del secondo anno precedente in c/competenza (Incassi in competenza 2022 € 31.682,23), riferiti all'anno di imposta.

Da quanto precede la previsione di entrata dovrebbe essere pari a € 31.682,23..

Si ritiene, tuttavia, data la media dell'entrata accertata negli anni 2020, 2021 e 2022 (€ 26.276,54) e tenuto conto del principio della prudenza, si ritiene opportuno iscrivere a bilancio l'importo ridotto di € 25.000,00 per il triennio 2024/2026.

Le previsioni di entrata derivanti dai conguagli degli anni precedenti, invece, sono iscritte in bilancio ad un valore di € 27.000,00, che è un valore costantemente inserito nelle previsioni dei tre bilanci passati. Si ritiene di confermare anche per gli anni 2024-2026 tale importo malgrado l'andamento medio dell'incassato negli anni 2020 (€ 39.276,81), 2021 (€ 41.485,01) e 2022 (€ 48.421,37) sia pari a € 43.061,06, considerata però l'incertezza dell'entrata a causa della sua natura.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Addizionale Comunale IRPEF	31.682,23	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Addizionale comunale IRPEF anni precedenti	48.678,33	41.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI). L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)".

Il comma 641 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 definisce, quale presupposto impositivo della TARI, "il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. La legge 27 dicembre 2017, n. 205 all'art. 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con lo scopo di migliorare il servizio agli utenti, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti, raggiungere gradualmente l'omogeneità di servizio tra le aree del Paese, consentire una valutazione dei rapporti costo-qualità e promuovere l'adeguamento infrastrutturale

necessario.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 13 giugno 2022, è stato approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei rifiuti. Nel 2024 verrà effettuata una revisione al PEF con un adeguamento ai maggiori costi sostenuti a causa dell'inflazione. In attesa che venga predisposta una revisione del PEF, la previsione in entrata della TARI per il triennio 2024-2026 è pari all'accertato del ruolo ordinario 2023.

Di seguito l'andamento delle entrate TARI e le previsioni di bilancio 2024/2026.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Gettito ordinario TARI	2.191.918,29	2.225.561,40	2.215.717,86	2.215.717,86	2.215.717,86
Recupero gettito anni precedenti	306.320,71	450.000,00	410.000,00	380.000,00	380.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

E' intendimento dell'Amministrazione rivedere il periodo di applicazione dell'Imposta di Soggiorno, portando in Consiglio Comunale, entro il 31 dicembre 2023, una proposta di modifica agli artt. 4 e 5 del Regolamento approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario assunta coi poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 02/11/2022. Allo stato attuale, l'imposta continua ad applicarsi nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno nella seguente misura:

Tipologia di struttura ricettiva	Periodo 01/05 – 31/10	Periodo 01/01 – 30/04 e 01/11 – 31/12
Strutture ricettive alberghiere 4 e 5 stelle	4,00	2,00
Strutture ricettive alberghiere fino a 3 stelle	2,00	1,00
Strutture ricettive all'aria aperta e extra alberghiere	1,00	0,50
Locazioni occasionali a fini ricettivi	1,00	0,50

Le previsioni del gettito dell'imposta di soggiorno sono stimate, relativamente al triennio 2024-2026, adottando prudenzialmente come parametro la previsione definita in assestamento 2023.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Imposta di soggiorno	1.919.859,00	1.900.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Il gettito relativo all'imposta di soggiorno è destinato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2011, numero 23, a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché di interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

In particolare, l'articolo 8 del Regolamento dell'imposta di soggiorno del Comune di Villasimius destina il gettito dell'imposta di soggiorno alle seguenti finalità:

- organizzazione, attuazione e sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo e sportive, eventi e manifestazioni, comprese attività di supporto e di logistica;
- attività di miglioramento, supporto e assistenza al traffico veicolare e pedonale;

- interventi di prevenzione della sicurezza, di soccorso e di assistenza sanitaria dei turisti;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia e sorveglianza strade, piazze, spiagge, pinete e verde pubblico e di accessibilità a mare;
- servizi di informazione turistica, gestione interventi di promozione, accoglienza, trasporto e intrattenimento per i turisti e i visitatori;
- interventi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e tutela dei beni ambientali e culturali nonché dei luoghi di cultura e di pubblico spettacolo;
- sostegno e promozione iniziative finalizzate allo sviluppo economico;
- copertura di costi diretti e/o finalizzati alla gestione dell'imposta di soggiorno;
- spese generali sostenute dal Comune per interventi, attività e iniziative nel settore turistico, culturale e ambientale fino al 20% dell'introito previsto.

La destinazione dell'imposta di soggiorno per gli esercizi 2024/2026 è indicata nell'allegato alla proposta di deliberazione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dalla Legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio. È alimentato da una quota parte degli incassi IMU dei Comuni, direttamente trattenuti dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento ai medesimi degli incassi, per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Nel corso degli anni, la dotazione del fondo ed i criteri di riparto hanno subito variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai Comuni.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha reso note le spettanze a favore di ciascun comune a titolo di F.S.C. 2024. Per il Comune di Villasimius l'importo è negativo e ammonta a € - 276.337,49. La quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, posta a carico di questo Comune e trattenuta dal gettito dell'IMU in due rate di pari importo, a giugno e dicembre del corrispondente esercizio finanziario, è pari a € 591.157,34. Il Fondo di solidarietà comunale netto per il 2024 è pertanto pari a € - 867.494,83.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Altre entrate tributarie comprendono tasse per ammissione ai concorsi, diritti di allacci fognari e diritti di allaccio alla rete del terziario, per una previsione totale di 4.500,00 per gli esercizi 2024, 2025 e 2026. Le entrate tributare totali (Titolo I dell'entrata) iscritte a bilancio sono riportate nella tabella seguente:

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	8.504.827,44	8.786.174,90	8.145.673,00	8.097.217,86	7.377.217,86	7.317.217,86	-0,594 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.504.827,44	8.786.174,90	8.145.673,00	8.097.217,86	7.377.217,86	7.317.217,86	-0,594 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Tra i trasferimenti dallo Stato sono ricompresi i trasferimenti per contributi urgenti alle piccole e medie aziende legati all'emergenza COVID-19, il trasferimento dal Ministero dell'Istruzione per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6, il trasferimento dal Ministero per conferimento di incarico professionale per attività nell'ambito del PNRR, il trasferimento Ministero PNRR per abilitazione al cloud, il contributo del Ministero della Cultura per interventi a favore dell'editoria, il Fondo per le politiche della famiglia art. 105 D.L. 34/2020, i trasferimenti ministeriali per il funzionamento dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, altri trasferimenti statali, i contributi per le locazioni e il trasferimento ministeriale per l'Area Marina Protetta:

Trasferimento Statale	2024	2025	2026
Trasferimento Ministero dell'Istruzione per Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6	8.000,00	0,00	0,00
Trasferimento Ministero per conferimento di incarico professionale per lo svolgimento di attività nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza	38.366,23	38.366,23	38.366,23
Entrate da gettito IRPEF 5x1000 (S. 7677)	300,00	300,00	300,00
Altri trasferimenti erariali	229.762,21	229.762,21	229.762,21
TRASFERIMENTI RAS SERV. ASSISTENZIALI F.DI STATALI	31.298,98	31.298,98	31.298,98
FINANZIAMENTI STATALI A.M.P. CAPO CARBONARA	301.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLO STATO	608.727,42	549.727,42	546.530,23

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

I trasferimenti correnti da parte della Regione Sardegna si possono così descrivere:

Trasferimento Correnti RAS	2023	2024	2025
REINTEGRAZIONE DA PARTE DELLA RAS SOPPRESSIONE ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA	147.251,00	147.251,00	147.251,00
FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	1.191.627,66	1.191.627,66	1.191.627,66
FINANZIAMENTO RAS BORSE STUDIO E ALTRI INTERVENTI STUDENTI SVANTAGGIATI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
FIN.RAS SPESE ISTRUZIONE SOSTEGNO SPESE FAMIGLIE	4.754,00	4.754,00	4.754,00
Trasferimenti RAS per azioni di sostegno diritto allo studio	6.768,00	6.768,00	6.768,00
Trasferimento RAS abbattimento retta frequenza nidi e micronidi pubblici	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTO RAS A FAVORE DI BIBLIOTECHE L.R.14/2006	1.500,00	1.500,00	1.500,00
FINANZIAMENTO RAS L.R.4/00 ART.38 GESTIONE MUSEO	194.820,37	194.820,37	194.820,37
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PROVVIDENZE LEGGI SETTORIALI	68.500,00	68.500,00	68.500,00

Integrazione trasf. RAS Mi Prendo Cura per le persone malate di SLA e sclerosi	4.811,43	4.811,43	4.811,43
FINANZIAMENTI RAS PROGRAMMA MI PRENDO CURA	24.057,17	0,00	0,00
FINANZIAMENTO RAS PIANI SOSTEGNO	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TRASFERIMENTO RAS PER INTEGRAZIONE INDENNITA' DI CARICA SINDACO E ASSESSORI	21.352,77	21.352,77	0,00
REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale `Agiudu Torrau`	58.000,00	0,00	0,00
PREMIALITÀ REGIONALE PROGETTI AMP	42.857,15	42.857,15	22.857,15
Trasferimento RAS per concessione Indennità regionale fibromialgia	3.800,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SALVAMENTO A MARE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE SARDEGNA	1.963.099,55	1.857.242,38	1.835.889,61

Fondo Unico Regionale

Il fondo unico di cui alla legge regionale 29 maggio 2007, numero 2, è un trasferimento effettuato dalla Regione Sardegna al sistema delle autonomie locali, sostitutivo di fondi previsti da leggi precedenti.

I criteri di assegnazione del fondo sono stabiliti dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, solitamente, sulla base di una quota pari al 40% in parti uguali e al 60% su base demografica.

L'ente locale, in piena autonomia, provvede all'utilizzo delle somme assegnate avendo riguardo al conseguimento delle finalità di cui alle leggi regionali precedenti, agli interventi occupazionali e alle politiche attive del lavoro e alle funzioni di propria competenza.

Relativamente agli esercizi 2024/26, non essendo stata approvata ancora la Finanziaria Regionale, si è optato per iscrivere in bilancio l'assegnazione del Fondo Unico 2023.

La destinazione del Fondo Unico è indicata nell'allegato alla proposta di deliberazione.

Reintegro minor gettito addizionale comunale energia elettrica

L'articolo 4, comma 10 del D.L. 2 marzo 2012, numero 16, ha disposto anche per le regioni a statuto speciale, a decorrere dal 1 aprile 2012, la soppressione delle addizionali comunali e provinciali dell'accisa sui consumi di energia elettrica, stabilendo che il corrispondente minor gettito per gli enti locali, per un ammontare di euro 239 milioni, sia reintegrato ai Comuni e alle Province dalle rispettive Regioni.

Per il triennio 2024/26 la previsione è pari a quelle del 2023 (euro 147.251,00).

TRASFERIMENTI DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

In bilancio sono state iscritte le previsioni relative ai trasferimenti da parte della Città Metropolitana di Cagliari per la post gestione operativa della discarica Zimmioni (€ 200.000,00 per le tre annualità), il trasferimento per il Progetto LIFE finanziato dall'Unione Europea (€ 37.790,05 per il 2024), e i trasferimenti da parte dell'Unione dei Comuni, gestore del PLUS per il programma Ritornare a Casa PLUS (€ 32.000,00 per il 2024, 2025 e 2026).

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.555.935,98	3.992.104,58	3.429.740,33	2.803.826,97	2.638.969,80	2.614.419,84	-18,249 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	68.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	86.327,00	0,00	37.790,05	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.555.935,98	4.146.431,58	3.450.740,33	2.841.617,02	2.638.969,80	2.614.419,84	-17,651 %

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni relative alle le entrate extra-tributarie tengono conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

Per le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, la previsione si riferisce al servizio reso all'utenza nell'esercizio di riferimento.

Per le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili, quali locazioni e concessioni, la previsione si riferisce ai canoni esigibili nell'esercizio.

VENDITA DI SERVIZI E PREVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Di seguito le principali voci:

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
DIRITTI DI SEGRETERIA-REGISTRAZIONE ATTI, CERTIFICATI	6.313,77	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Diritti di registrazione atti	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Riversamento dallo Stato somme per rilascio carte di identità elettroniche	376,60	450,00	450,00	450,00	450,00
DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	3.022,86	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
DIRITTI DI NOTIFICA	147,00	600,00	600,00	600,00	600,00
PROVENTI PER UTILIZZO TEMPORANEO LOCALI PER ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE SPORTIVE	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Proventi celebrazioni matrimoni e unioni civili	14.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI	2.364,50	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI A.M.P.- U CAP. 3162-3163-3168-3169	64.277,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
PROVENTI DA CANONI NOLO CONTATORI SERVIZIO TERZIARIO	13.068,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROVENTI DA SERVIZIO TERZIARIO-TARIFFE DA UTILIZZO	494.163,10	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
QUOTA TARIFFA SERVIZIO PUBBLICA FOGNATURA	249.559,20	225.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
DIRITTI DI SEGRETERIA-REGISTRAZIONE ATTI, CERTIFICATI	6.313,77	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
QUOTA TARIFFA SERVIZIO DEPURAZIONE	619.344,00	575.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Canone Unico Patrimoniale	52.534,97	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	3.918,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RETTE MENSA SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA	68.067,26	79.000,00	79.000,00	79.000,00	79.000,00
INTROITI DA MUSEI BIBLIOTECHE MOSTRE	10.006,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CANONI TERRENI E FABBRICATI COMUNALI	52.982,67	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
INDENNITA' DI OCCUPAZIONE CAMPEGGIO COMUNALE	142.740,00	142.740,00	142.740,00	142.740,00	142.740,00
Proventi da concessioni impianto Zimmioni	46.249,67	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da rifiuti valorizzabili	389.583,16	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.232.717,76	1.985.790,00	1.880.790,00	1.880.790,00	1.880.790,00

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce i tributi minori Tosap/Cosap, Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni. Il gettito previsto per il triennio 2024/2026 è il evidenziato nella tabella precedente.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Di seguito si riporta il trend storico e le previsioni per il triennio 2023/25 delle entrate da sanzioni amministrative:

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
-------------	----------------------	---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

SANZIONI PER VIOLAZIONI R.P.U. LEGGI P.S.	500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI MATERIA AMBIENTALE - U CAP. 3162-3163-3168-3169	206,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE C.D.S.	133.130,37	200.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
INTROITI DIVERSI POLIZIA MUNICIPALE-RIMB.POSTALI	8.232,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISCOSSIONE RUOLI C.D.S. ANNI PRECEDENTI	15.449,30	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	157.518,07	225.000,00	125.000,00	75.000,00	75.000,00

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, l'articolo 208 del D.lgs. n. 258/1992 (Codice della Strada), come modificato dalla legge 29 luglio 2010, numero 120, dispone che i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice, debbano essere devoluti agli enti locali quando le sanzioni siano state accertate da funzionari, ufficiali e agenti dei medesimi enti. Una quota pari al 50% di tali proventi deve essere destinata:

- a) In misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) In misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale;
- c) Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
 - i. manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - ii. installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
 - iii. sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - iv. redazione di piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extra-urbana;
 - v. interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - vi. tenuta di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, da svolgersi presso scuole di ogni ordine e grado, a cura degli organi della Polizia Locale;
 - vii. misure di assistenza e di previdenza per il personale della Polizia Locale;
 - viii. interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - ix. assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato, e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Nel bilancio 2024/26 i proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada sono destinati come indicato nell'allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 21/11/2023.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.665.081,16	2.247.904,40	1.885.790,00	1.880.790,00	1.880.790,00	1.880.790,00	-0,265 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	488.478,17	157.518,07	225.000,00	125.000,00	75.000,00	75.000,00	-44,444 %
Interessi attivi	1,70	472,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	90.853,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	365.244,53	290.820,60	496.875,15	494.375,15	419.375,15	419.375,15	-0,503 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.518.805,56	2.787.568,14	2.702.665,15	2.500.165,15	2.375.165,15	2.375.165,15	-7,492 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono previsti tributi in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i seguenti contributi agli investimenti

Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Trasferimento RAS Progettazione dell'intervento di "Completamento della strada di collegamento Porto turistico - Zona industriale di Villasimius	1.810.000,00	0,00	0,00
Contributo Ministero dell'Interno per investimenti in opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	50.000,00	0,00	0,00
Trasferimento RAS art. 4, comma 3 L.R. 17/2021 per realizzazione e manutenzione cimiteri	12.539,31	0,00	0,00
Finanziamento RAS Interventi di messa in sicurezza dei pendii rocciosi sulla S.P. 17 Villasimius – Castiadas	650.000,00	0,00	-
Trasferimento RAS per Realizzazione Marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica e pista ciclabile sull'ex SP 17 tra via del Porto e via dei Cormorani	500.000,00	0,00	0,00
Trasferimento Ispra per PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di Investimento 3.5 Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini	873.829,69	47.216,63	0,00
Trasferimento Ministero per Allestimento multimediale e musealizzazione della struttura architettonica del Faro dell'Isola dei Cavoli PNRR misura 1.1.1 missione 5, componente 3, investimento 1	38.385,00	3.997,00	-
Trasferimento Ministero PNRR per Adozione piattaforma PagoPA	10.926,00	-	-
Trasferimento Ministero PNRR per Piattaforme nazionali identità digitale SPID-CIE	14.000,00	-	-
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.959.680,00	51.213,63	0,00

ENTRATE DA CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI

Sono previste entrate pari a 20.000,00 per ogni esercizio compreso nel bilancio di previsione per la cessione di aree ricomprese nel Piano di Zona 167.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Le entrate da rilascio dei permessi da costruire hanno natura di prestazione patrimoniale imposta di carattere non tributario. Sono articolate in due quote:

1. Gli oneri di urbanizzazione primari e secondari, collegati al rilascio del permesso al soggetto richiedente (salva la possibilità di rateizzazione) e, pertanto immediatamente esigibili e imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso.
2. Il costo di costruzione, esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, imputata agli esercizi in cui vengono a scadenza le relative quote.

Secondo i principi contabili l'intero importo di tali contributi è iscritto nel Titolo IV dell'entrata (Altre entrate in conto capitale), alla voce 4.05.01.01.001, concorrendo con rilevazione extracontabile alla formazione dell'equilibrio corrente per la parte destinata a finanziare spesa corrente.

L'articolo 1, comma 737, della legge 28 dicembre 2005, numero 208, ha previsto, per gli anni 2016 e 2017, la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico in materia di edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, numero 380) per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche.

L'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, numero 232, ha invece previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, numero 380 sono destinate esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Il D.L. 16 ottobre 2017, numero 148 (c.d. "Decreto Fiscale"), convertito con legge 4 dicembre 2017, numero 172, ha esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	176.994,81	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

La destinazione delle entrate da permessi di costruire è riportata nell'allegato alla proposta di deliberazione.

Altre entrate in conto capitale sono rappresentate dalle concessioni cimiteriali, :

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMENTERIALI	50.650,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.137.820,00	1.699.667,10	5.976.720,70	3.959.680,00	51.213,63	0,00	-33,748 %
Altri trasferimenti in conto capitale	208.270,20	172.158,19	1.625.432,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.500,00	0,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-55,555 %
Altre entrate in conto capitale	215.340,68	227.644,81	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.564.930,88	2.099.470,10	7.827.153,05	4.159.680,00	251.213,63	200.000,00	-46,855 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

[illegible]

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio 2024/2026 non si prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito per il finanziamento degli investimenti dell'ente. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi e alle previsioni dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

La capacità di indebitamento del Comune di Villasimius è riportata nell'allegato alla proposta di deliberazione.

Le entrate per accensione di prestiti

[illegible]

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Negli ultimi esercizi non si è mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa, pur prevedendo in entrata e in spesa una somma pari a 1.000.000,00 per ogni singolo esercizio compreso nel bilancio. Anche per il triennio 2024/26 si è ritenuto di procedere come in passato.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.467.628,38	1.468.771,12	2.057.197,48	2.057.197,48	2.057.197,48	2.057.197,48	0,000 %
Entrate per conto terzi	49.561,47	12.593,02	204.929,14	205.200,00	205.200,00	205.200,00	0,132 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.189,85	1.481.364,14	2.262.126,62	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48	0,011 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	695.494,66	567.264,73	1.121.666,98	114.027,17	15.196,75	2.375,79	-89,834 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.466.283,66	1.796.186,83	2.877.949,60	6.820.460,07	0,00	0,00	136,990 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.161.778,32	2.363.451,56	3.999.616,58	6.934.487,24	15.196,75	2.375,79	73,378 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, di seguito si illustrano i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

1. alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
2. agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, etc.);
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. dei rinnovi contrattuali del personale;
4. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	8.637.412,93	9.646.282,26	14.035.911,72	13.072.958,61	12.184.149,22	12.113.552,29	-6,860 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.712.372,34	1.684.784,89	11.964.547,56	11.329.333,44	336.997,00	253.000,00	-5,309 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.136,11	120.146,18	125.388,83	130.875,22	136.616,97	142.626,35	4,375 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.517.189,85	1.481.364,14	2.262.126,62	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48	0,011 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.982.111,23	12.932.577,47	29.387.974,73	27.795.564,75	15.920.160,67	15.771.576,12	-5,418 %

4.1) Spese correnti

Spese per il personale

Comprende la spesa per le retribuzioni, i compensi accessori e i contributi per il personale dipendente, spesa che viene prevista in bilancio sulla base del personale in servizio e sulla base della programmazione triennale prevista nel fabbisogno del personale 2023-2025, adottata nel rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale.

La spesa del personale prevista nel Bilancio di previsione 2024/2026 rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente, come riportato nell'allegato alla proposta di deliberazione.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (asestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Retribuzioni lorde	1.468.084,59	€ 1.460.421,47	2.003.641,79	1.804.258,15	1.804.258,15
Contributi sociali a carico dell'ente	397.293,88	€ 404.185,76	579.279,13	516.597,49	516.597,49
Redditi da lavoro dipendente	1.865.378,47	1.864.607,23	2.582.920,92	2.320.855,64	2.320.855,64

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Comprendono l'IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente e altre imposte e tasse dovute per accatastamenti o altri emolumenti per redditi assimilati al lavoro dipendente o prestazioni occasionali.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (asestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
IRAP Personale dipendente	117.550,59	115.098,23	165.885,60	148.808,76	148.808,76
Altre imposte e tasse	9.146,10	4.500,00	8.843,10	8.843,10	8.843,10
Imposte, tasse a carico dell'ente	126.696,69	119.098,23	174.728,70	157.651,86	157.651,86

Acquisti di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Il Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019 (c.d. Decreto Fiscale) convertito con modificazioni dalla L. n.157 del 19/12/2019, ha abrogato, coi commi da 2 a 2-septies, i tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali e divenute anacronistiche rispetto alle nuove regole di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa. Le norme disposte in fase di conversione del decreto ampliano di molto il comma 2 dell'art. 57, che già prevedeva abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010). In particolare, ai sensi dell'articolo 57, dal 2020 sono in vigore le seguenti semplificazioni: a) abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010); b) abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010); c) abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010); d) abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010); e) abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008); f) abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011); g) abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012); h) abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007); i) abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del DI 66/2014).

La formulazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto dell'incremento dei costi dell'energia causati dalla peculiare congiuntura economica e politica in atto. In particolare, secondo i dati dell'autorità per l'energia Arera (<https://www.arera.it/allegati/docs/22/050-22.pdf>), nel primo trimestre 2022 l'energia elettrica ha fatto registrare un aumento del 131% rispetto ai primi tre mesi del 2021, il gas un aumento del 94% rispetto allo stesso periodo.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Acquisto di beni	188.312,57	427.241,39	318.100,00	359.525,00	359.525,00
Acquisto di servizi	6.378.002,75	8.176.195,35	6.656.992,68	6.512.929,79	6.443.718,03
Acquisto di beni e servizi	6.566.315,32	8.603.436,74	6.975.092,68	6.872.454,79	6.803.243,03

Trasferimenti correnti

In questa voce sono compresi i contributi e i trasferimenti che il Comune di Villasimius destina annualmente a soggetti terzi, quali pubbliche amministrazioni, famiglie e privati.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	92.372,44	291.120,00	281.450,00	320.375,00	327.375,00
Trasferimenti correnti a Famiglie	388.545,15	538.817,56	616.318,40	439.342,49	415.285,32
Trasferimenti correnti a Imprese	176.441,84	391.676,00	340.976,00	210.000,00	228.000,00

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	25.372,65	236.437,25	153.237,25	5.937,25	5.937,25
Trasferimenti correnti	633.092,08	1.458.050,81	1.578.151,65	916.654,74	902.597,57

Le voci più significative dei trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche sono rappresentate dai trasferimenti all'Unione dei Comuni del Sarrabus per la gestione associata dei servizi socio educativi ambito PLUS (140.000,00 per ogni annualità).

Relativamente ai trasferimenti correnti a famiglie, le somme più significative sono previste per le leggi settoriali (68.500,00 annui), per i piani personalizzati di sostegno per persone diversamente abili (125.000,00 per le altre tre annualità) e per il nuovo programma regionale "Mi prendo cura" 24.057,17, per il momento per il solo 2024.

I principali trasferimenti a imprese riguardano: i contributi per le attività svolte in favore del turismo per € 200.000,00 per il 2024 e 100.000,00 per il 2025 e 2026. I contributi per eventi sportivi € 100.000,00 per il 2023 e 50.000,00 per le altre due annualità. Contributi per la promozione turistica € 100.000,00 per ogni annualità. Contributi per la diffusione dello sport € 30.000,00 per il solo 2024, il servizio Estate sicura per le spiagge (18.000,00), i fondi per l'ambulanza in periodo estivo (40.000,00) e contributi per attività culturali € 40.000,00. Infine i contributi per la promozione dell'A.M.P. di € 22.000 per tutt'e tre le annualità.

Interessi passivi

Gli interessi passivi riguardano i mutui in corso di ammortamento per la costruzione degli edifici scolastici e per il sistema di ultrafiltrazione per adeguamento sistema riutilizzo delle reflue depurate.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	48.150,48	42.907,83	37.421,44	31.679,69	25.670,31

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base dei dati storici.

La posta più significativa del macroaggregato è rappresentata dalla restituzione di tributi, quantificata in 20.000,00 annui.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.501,59	199.021,09	25.200,00	25.200,00	25.200,00

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Le principali voci riguardano i fondi, per i quali si rimanda a successivi paragrafi, l'IVA a debito su operazioni commerciali da versare all'erario, premi di assicurazione e spese per elezioni.

I dati riportati sono al netto degli stanziamenti della Missione 20 (Fondi e accantonamenti), dove sono allocate le previsioni relative al fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi, la cui descrizione è riportata nei paragrafi successivi.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Altre spese correnti	153.912,53	2.089.774,86	1.782.715,05	1.620.190,01	1.617.814,22

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Ai sensi dell'articolo 166 del TUEL gli enti locali iscrivono nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti). La metà della quota minima dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Il fondo di riserva di cassa, di importo pari a € 500.000,00, rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma2-quater del TUEL.

Descrizione	2024	2025	2026
Fondo di Riserva di Cassa	500.000,00	-	-
Fondo di riserva di competenza	102.685,74	126.483,66	149.139,66

Fondo contenzioso

Tra le spese potenziali è iscritto l'accantonamento al fondo contenzioso, pari a € 20.000,00 in ciascun esercizio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della

loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015 (primo anno di applicazione). In particolare, la procedura è stata la seguente:
sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media semplice seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015;
per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente, e così negli anni successivi;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati all'esercizio precedente e così negli anni successivi.

Il legislatore ha concesso, fino al 2020, la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE, ma dall'esercizio 2021 l'accantonamento del F.C.D.E. a bilancio dovrà essere effettuato per un valore pari al 100% del determinato. Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. Si evidenzia che il quinquennio di riferimento per il calcolo della media semplice, sarà composto da anni armonizzati.

Per quanto riguarda la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità si rimanda all'allegato alla proposta di deliberazione.

Descrizione	2022 (rendiconto)	2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	-	1.451.309,29	1.472.634,56	1.302.082,56	1.279.426,56

Fondo Garanzia Crediti Commerciali

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della legge n. 145/2018:

1. Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
2. Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero.

L'ente è tenuto all'iscrizione in bilancio del Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui, pur rispettando l'indicatore 1), presenti un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002. Entrambi gli Indicatori saranno elaborati mediante il portale Area RGS.

L'importo del FGDC è calcolato applicando le percentuali previste dalle lett. a), b), c) e d) del comma 862 agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi. facendo riferimento al Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi".

Le percentuali sono:

- 1. 5 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2. 3 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3. 2 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 4. 1 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate.

Nel corso dell'esercizio, in occasione delle variazioni di bilancio degli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, è conseguentemente adeguato anche l'accantonamento al FGDC.

Gli Enti che non rispettano gli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018 sono tenuti a stanziare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio con Delibera di Giunta entro il termine del 28 febbraio di ciascun anno.

Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione della misura di garanzia FGDC, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice "U.1.10.01.06.001" "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al "FGDC" a decorrere dall'esercizio 2022 (Decreto MEF del 12 ottobre 2021). Lo stesso Decreto recepisce le modifiche degli schemi di Bilancio di Previsione e Rendiconto così come proposte dalla commissione Arconet volte a dettagliare la voce del Fondo garanzia debiti commerciali tra le poste accantonate nel Risultato di amministrazione. Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al FGDC confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 863, L. 145/2018, l'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui agli indicatori sopra richiamati previsti dal citato comma 859, L- 145/2018. Pertanto, nell'esercizio in cui l'Ente rileva, in relazione alle risultanze dell'esercizio precedente, il rispetto degli indicatori non viene effettuato l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, è liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC.

Al momento non è stato ancora previsto in bilancio l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debito Commerciale per l'anno 2024. Qualora non venissero rispettati i parametri di legge si provvederà allo stanziamento con Delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro il 28 febbraio 2024.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.924.980,72	1.908.522,36	2.408.887,00	2.601.264,47	2.338.199,19	2.338.199,19	7,986 %

Imposte e tasse a carico dell'ente	123.728,23	126.696,69	156.207,77	174.728,70	157.651,86	157.651,86	11,856 %
Acquisto di beni e servizi	5.590.995,39	6.738.206,53	8.070.914,68	7.073.923,10	6.852.454,79	6.783.243,03	-12,352 %
Trasferimenti correnti	818.452,32	653.292,08	1.537.409,87	1.377.705,85	1.158.773,68	1.165.773,68	-10,387 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	53.160,55	48.150,48	42.907,83	37.421,44	31.679,69	25.670,31	-12,786 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.789,94	17.501,59	35.944,94	25.200,00	25.200,00	25.200,00	-29,892 %
Altre spese correnti	124.305,78	153.912,53	1.783.639,63	1.782.715,05	1.620.190,01	1.617.814,22	-0,051 %
TOTALE SPESE CORRENTI	8.637.412,93	9.646.282,26	14.035.911,72	13.072.958,61	12.184.149,22	12.113.552,29	-6,860 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.000	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2024	2.600.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	2.600.000,00	0,00	0,00	
		2026	2.600.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.000	ICI - IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2024	1.000.000,00	377.600,00	377.600,00	A
		2025	610.000,00	230.336,00	230.336,00	
		2026	580.000,00	219.008,00	219.008,00	
1.01.01.08.000	IMU - Recupero anni precedenti con ravvedimento operoso	2024	5.000,00	1.888,00	1.888,00	A
		2025	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
		2026	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
1.01.01.51.000	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU.	2024	2.215.717,86	836.655,06	836.655,06	A
		2025	2.215.717,86	836.655,06	836.655,06	
		2026	2.215.717,86	836.655,06	836.655,06	
1.01.01.51.000	TARSU RECUPERI ANNI PRECEDENTI	2024	410.000,00	154.816,00	154.816,00	A
		2025	380.000,00	143.488,00	143.488,00	
		2026	350.000,00	132.160,00	132.160,00	
1.01.01.99.000	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TARSU-USCITA CAP.3118	2024	5.000,00	1.888,00	1.888,00	A
		2025	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
		2026	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
1.01.01.51.000	TARSU - TARI Recupero anni precedenti con ravvedimento operoso	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	TASSA PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI	2024	5.000,00	1.888,00	1.888,00	A
		2025	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
		2026	5.000,00	1.888,00	1.888,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI PER VIOLAZIONI R.P.U. LEGGI P.S.	2024	5.000,00	1.196,00	1.196,00	A
		2025	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
		2026	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI MATERIA AMBIENTALE - U CAP. 3162-3163-3168-3169	2024	2.000,00	478,40	478,40	A
		2025	2.000,00	478,40	478,40	
		2026	2.000,00	478,40	478,40	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE C.D.S.	2024	100.000,00	23.920,00	23.920,00	A
		2025	50.000,00	11.960,00	11.960,00	

		2026	50.000,00	11.960,00	11.960,00	
3.02.02.01.000	INTROITI DIVERSI POLIZIA MUNICIPALE-RIMB.POSTALI	2024	5.000,00	1.196,00	1.196,00	A
		2025	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
		2026	5.000,00	1.196,00	1.196,00	
3.02.02.01.000	RISCOSSIONE RUOLI C.D.S. ANNI PRECEDENTI	2024	13.000,00	3.109,60	3.109,60	A
		2025	13.000,00	3.109,60	3.109,60	
		2026	13.000,00	3.109,60	3.109,60	
3.01.02.01.000	PROVENTI DA SERVIZIO TERZIARIO-TARIFFE DA UTILIZZO	2024	245.000,00	48.289,50	48.289,50	A
		2025	245.000,00	48.289,50	48.289,50	
		2026	245.000,00	48.289,50	48.289,50	
3.01.03.01.000	COSAP CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	CANONI TERRENI E FABBRICATI COMUNALI	2024	100.000,00	19.710,00	19.710,00	A
		2025	100.000,00	19.710,00	19.710,00	
		2026	100.000,00	19.710,00	19.710,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	6.710.717,86	1.472.634,56	1.472.634,56	
		2025	6.240.717,86	1.302.082,56	1.302.082,56	
		2026	6.180.717,86	1.279.426,56	1.279.426,56	

4.2) Spese in conto capitale

Tra gli investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni le poste più significative sono rappresentate

- dal Completamento della strada di collegamento Porto turistico - Zona industriale per un importo di € 1.810.000,00;
- dal Finanziamento PNRR riguardante la Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di Investimento 3.5 Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini per un importo di € 820.643,06;
- dall'intervento di messa in sicurezza deella S.P. 17 Villasimius-Castiadas per un importo di € 650.000,00;
- dall'intervento di Realizzazione Marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica e pista ciclabile sull'ex SP 17 tra via del Porto e via dei Cormorani per un importo di € 500.000,00;

Per un maggior dettaglio si rimanda al Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativo elenco annuale, nonché al Piano Biennale degli acquisti, contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.603.268,19	1.610.976,89	11.769.547,56	11.109.333,44	336.997,00	253.000,00	-5,609 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	19.724,17	73.808,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	89.379,98	0,00	145.000,00	220.000,00	0,00	0,00	51,724 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.712.372,34	1.684.784,89	11.964.547,56	11.329.333,44	336.997,00	253.000,00	-5,309 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

[illegible]

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 903.335,76 così suddiviso
- € 729.187,65 capitale residuo mutuo edificio scolastico;
- € 174.148,11 capitale residuo filtri terziario;

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 130.875,22 (2024), 136.616,97 (2025), 142.626,35 (2026).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.136,11	120.146,18	125.388,83	130.875,22	136.616,97	142.626,35	4,375 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	115.136,11	120.146,18	125.388,83	130.875,22	136.616,97	142.626,35	4,375 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative spese.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.467.628,38	1.468.771,12	2.057.197,48	2.057.197,48	2.057.197,48	2.057.197,48	0,000 %
Uscite per conto terzi	49.561,47	12.593,02	204.929,14	205.200,00	205.200,00	205.200,00	0,132 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.517.189,85	1.481.364,14	2.262.126,62	2.262.397,48	2.262.397,48	2.262.397,48	0,011 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Realizzazione copertura finale della discarica ubicata in località Su Zimioni finanziata con trasferimento RAS		1.972.133,29	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione urbana ed extra urbana - Finanziato con Avanzo libero		1.200.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione urbana ed extra-urbana - Finanziato con Avanzo da Imposta di Soggiorno		800.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAM. E RIQUALIFICAZIONE PORTO TURISTICO FONDI RAS		671.488,65	0,00	0,00
Attrezzature - macchine cantiere comunale finanziato con Avanzo da Imposta di Soggiorno		458.382,98	0,00	0,00
OPERE MIGLIORAMENTO SERVIZIO TERZIARIO - Finanziato da Avanzo libero		397.999,42	0,00	0,00
Realizzazione della Rotatoria stradale nell'intersezione via Cagliari, via Umberto I, via Giotto e via Su Pranu - Trasf RAS		300.000,00	0,00	0,00
Realizzazione della Rotatorie stradali finanziato da Avanzo da Imposta di Soggiorno		200.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza della Torre Spagnola - Applicazione Avanzo Vincolato contributo RAS		176.247,64	0,00	0,00
Servizi per digitalizzazione e conservazione digitale dell'Archivio Storico Comunale finanziato con Avanzo da Imposta di Soggiorno		170.835,00	0,00	0,00
Realizzazione Marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica e pista ciclabile sull'ex SP 17 tra via del Porto e via dei Cormorani - TRASFERIMENTO RAS		133.639,44	0,00	0,00

INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI E REDAZIONI PIANI finanziato con Avanzo da Buccalossi		70.453,40	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA E SCARICO ACQUE BIANCHE - Zona Campulongu - Applicazione Avanzo libero		70.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Torre Spagnola - Finanziato da Imposta di Soggiorno		62.955,21	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO FUNZIONALITA' PARCO BUSSI-ANFITEATRO- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		59.434,24	0,00	0,00
Costruzione Centro Polifunzionale Finanziato da Avanzo libero di Amministrazione		58.660,43	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI ISTITUZIONALI - Finanziato con Avanzo vincolato da Fondo Unico		9.150,00	0,00	0,00
Acquisto di giochi inclusivi finanziato da trasferimento Unione dei Comuni Fondo Inclusione Sociale persone con disabilità		9.080,37	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		6.820.460,07	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.08.000	IMU - Recupero anni precedenti con ravvedimento operoso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.002	Trasferimento Ministero dell'Istruzione per Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 (S. 7510)	8.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	PREMIALITA REGIONALE PROGETTI AMP U CAP. 4206, 4206/1, 4207/6	42.857,15	22.857,15	22.857,15
2.01.01.02.001	Integrazione trasferimento RAS Mi Prendo Cura per le persone malate di SLA e sclerosi art. 11, c. 5 L.R. 22/2022 (S. 2670)	4.811,43	4.811,43	4.811,43
2.01.01.02.001	Trasferimento RAS per concessione Indennità regionale fibromialgia art. 7-bis L.R. 5/2019 (S. 2671)	3.800,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	FINANZIAMENTI RAS PROGRAMMA MI PRENDO CURA (S. 7687.2)	24.057,17	0,00	0,00
2.01.01.02.001	Trasferimento RAS abbattimento retta frequenza nidi e micronidi pubblici - Misura Nidi Gratis (S. 7617)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2.01.01.02.001	REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale "Agiudu Torrau" (S. 7621)	58.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.004	Trasferimento da Città Metropolitana di Cagliari post gestione operativa discarica Zimmioni (S. 3327)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2.01.05.01.000	Progetto LIFE Finanziamento Unione Europea S. 5229	37.790,05	0,00	0,00
3.05.99.99.000	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI DELLO STATO - USCITA CAP. 5890	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4.02.01.01.001	Contributo Ministero dell'Interno per investimenti in opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (S. 7746)	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	Trasferimento Ministero PNRR per Adozione piattaforma PagoPA: M1 C1 I1.4 CUP I11F22002550006 (S. 5261)	10.926,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	Trasferimento Ministero PNRR per Piattaforme nazionali identità digitale SPID-CIE: M1 C1 I1.4 CUP I11F22002530006 (S. 5262)	14.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	Trasferimento Ministero per Allestimento multimediale e musealizzazione della struttura architettonica del Faro dell'Isola dei Cavoli PNRR misura 1.1.1 missione 5, componente 3, investimento 1 e CUP (S. 5265)	38.385,00	3.997,00	0,00
4.02.01.01.013	Trasferimento Ispra per PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di Investimento 3.5 Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini - CUP I81G22000100001 (S.5203 -5204)	873.829,69	47.216,63	0,00
4.02.01.02.001	Trasferimento RAS Progettazione dell'intervento di "Completamento della strada di collegamento Porto turistico - Zona industriale di Villasimius (S. 1492)	1.810.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	Trasferimento RAS art. 4, comma 3 L.R. 17/2021 per realizzazione e manutenzione cimiteri (S. 4972)	12.539,31	0,00	0,00
4.02.01.02.001	Trasferimento RAS per Realizzazione Marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica e pista ciclabile sull'ex SP 17 tra via del Porto e via dei Cormorani - Cap. U. 1494	500.000,00	0,00	0,00
4.04.02.01.000	PROVENTI DA CESSIONI DI AREE P.D.Z. 167 (S. 4920)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4.05.04.99.999	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (S. 4970 - 2570)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		3.788.995,80	378.882,21	327.668,58

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.02-2.02.01.05.000	ACQUISTO ATTREZZATURE UFFICIO PERSONALE E CONTROLLI INTERNI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI ISTITUZIONALI - Finanziato con Avanzo vincolato da Fondo Unico (ex Cap. E. 2800)	9.150,00	0,00	0,00
01.04-1.03.02.11.000	SPESE PER IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO -	29.650,00	29.650,00	29.650,00
01.04-1.03.02.99.999	SPESE RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
01.05-2.02.01.04.002	Manutenzione straordinaria attrezzature tecniche servizio terziario	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02.01.04.002	Investimenti in opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile finanziati da contributo Ministero dell'Interno per (S. 746)	50.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.019	Costruzione Centro Polifunzionale Finanziato da Avanzo libero di Amministrazione	58.660,43	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.000	SERVIZI PER ACCATASTAMENTI PERIZIE ED ESPROPRI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.06-1.03.02.11.009	Conferimento di incarico professionale con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (E. 5264)	38.366,23	38.366,23	35.169,04
01.06-2.02.01.09.000	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO (E. 405)	5.000,00	25.000,00	25.000,00
01.06-2.02.01.09.015	Lavori per l'ampliamento del cimitero mediante la realizzazione di 140 nuovi loculi finanziato da trasferimento RAS (E. 972)	12.539,31	0,00	0,00
01.07-1.10.99.99.000	SPESE PER ELEZIONI - ENTRATA CAP. 590	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.08-2.02.01.04.002	Servizi per Adozione piattaforma PagoPA finanziati da Trasferimento Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale PNRR M1 C1 I1.4 CUP I11F22002550006 (E. 5261)	10.926,00	0,00	0,00
01.08-2.02.01.04.002	Servizi per Piattaforme nazionali identità digitale SPID-CIE finanziati da Trasferimento Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale PNRR M1 C1 I1.4 CUP I11F22002530006 (E. 5262)	14.000,00	0,00	0,00
01.08-2.02.01.05.000	POTENZIAMENTO ATTREZZATURE INFORMATICHE RETE	30.000,00	10.000,00	10.000,00
01.10-2.02.01.01.999	SPESE PER INVESTIMENTI SICUREZZA SUL LAVORO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.11-1.03.02.13.001	Servizi di vigilanza sede municipale	32.000,00	32.000,00	32.000,00
03.02-2.02.01.05.000	SISTEMI ATTREZZATURE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA FINANZIATI CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
03.02-2.02.01.05.000	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICHE CON PROVENTI DELL'ART. 208 C.D.S. (E. 340)	14.000,00	7.500,00	7.500,00
04.01-1.04.01.02.005	Trasferimenti al PLUS per gestione associata Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 (E. 7510)	8.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.000	SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI SCUOLE DELL'OBBLIGO	20.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.000	SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI SCUOLE DELL'OBBLIGO - Finanziato da E. Cap 450	0,00	20.000,00	20.000,00
05.01-2.02.01.10.999	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Torre Spagnola - Finanziato da Imposta di Soggiorno (E. 95)	62.955,21	0,00	0,00
05.01-2.02.01.10.999	Lavori di messa in sicurezza della Torre Spagnola - Applicazione Avanzo Vincolato contributo RAS (ex Cap E. 6711)	176.247,64	0,00	0,00
05.01-2.02.01.99.999	Allestimento multimediale e musealizzazione della struttura architettonica del Faro dell'Isola dei Cavoli finanziati da Trasferimento Agenzia per la Coesione Territoriale per PNRR misura 1.1.1 M.5 C3 I1 CUP da richiedere (E. 5265)	38.385,00	3.997,00	0,00
05.02-1.04.03.99.000	CONTRIBUTI PER ATTIVITA CULTURALI E RICREATIVE FINANZIATE CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
05.02-2.02.01.05.000	ACQUISTO BENI LIBRARI-AUDIOVISIVI ARREDI BIBLIOTECA COMUNALE L.R. 14/2006 - CAP. E.260	1.500,00	1.500,00	1.500,00
05.02-2.02.01.99.001	ACQUISTO MATERIALI BIBLIOGRAFICI - FONDI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-2.02.03.99.001	Servizi per digitalizzazione e conservazione digitale dell'Archivio Storico Comunale finanziato con Avanzo da Imposta di Soggiorno (ex Cap. E 95)	170.835,00	0,00	0,00
07.01-1.04.03.99.000	CONTRIBUTI PER ATTIVITA SVOLTE IN FAVORE DEL TURISMO FINANZIATI CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	200.000,00	100.000,00	100.000,00
08.01-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE PDZ 167 (E. 4004)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
08.01-2.02.03.05.000	INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI E REDAZIONI PIANI (E. 450)	75.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.03.05.000	INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI E REDAZIONI PIANI finanziato con Avanzo da Buccalossi (ex Cap E. 450)	70.453,40	0,00	0,00
09.02-1.03.02.15.000	INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09.02-1.03.02.99.999	Interventi per gestione della posidonia depositata sui litorali - Finanziato da Imposta di Soggiorno (Cap. E. 95)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
09.02-2.02.01.09.000	Interventi di salvaguardia e ripristino ambientale finanziati con Imposta di Soggiorno (E. 95)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
09.02-2.05.99.99.000	Acquisto e posizionamento passerelle disabili finanziato con imposta di soggiorno (E. 95)	70.000,00	0,00	0,00
09.03-1.03.02.99.999	Servizi e forniture relativi alla gestione della discarica di Zimmioni (E. 327)	245.221,14	200.000,00	200.000,00
09.03-2.02.01.09.000	Realizzazione copertura finale della discarica ubicata in località Su Zimioni finanziata con trasferimento RAS (E. 273)	1.972.133,29	0,00	0,00
09.04-1.03.01.02.999	FUNZIONAM. SERVIZIO DEPURAZ.MATERIALI CARBURANTI REAG.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
09.04-1.03.02.05.000	SPESE PER LA GESTIONE SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURE	103.536,60	90.000,00	90.000,00
09.04-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE TECNICHE SERVIZIO TERZIARIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
09.04-2.02.01.05.000	ACQUISTO ATTREZZATURE IMP.DEPURAZIONE E FOGNATURE	5.000,00	80.000,00	0,00
09.04-2.02.01.05.000	ATTREZZ. TECNICO SCIENTIFICHE SERVIZIO DEPURAZ.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09.04-2.02.01.09.000	EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA E SCARICO ACQUE BIANCHE - Zona Campulongu - Applicazione Avanzo libero	70.000,00	0,00	0,00
09.05-1.03.01.02.000	ACQUISTO CARBURANTI STAMPATI CANCELLERIA ALTRI BENI CONS.AREA MARINA CAP. E.2130	17.426,46	10.000,00	10.000,00
09.05-1.03.02.11.009	PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di Investimento 3.5 Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini-CUPI81G22000100001 - (E.5203)	53.186,63	47.216,63	0,00
09.05-1.03.02.15.000	PROGETTI PREMIALITA' REGIONALE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE ECAP.270/06	42.857,15	22.857,15	22.857,15
09.05-1.03.02.99.000	SPESE EROGAZ. SERVIZI A.M.P. - CAP. E. 330/1 - 357 - 390/5	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09.05-1.03.02.99.000	Servizi per Progetto LIFE (E. 479/2)	55.556,27	12.820,96	2.375,79
09.05-1.03.02.99.999	Prestazioni di servizi AMP finanziati con trasferimento Città Metropolitana di Cagliari per attività di comunicazione dei progetti di cui alla D.G.R. 30/52 del 30.09.2022 - Azione 3 (E. 3201)	9.000,00	0,00	0,00
09.05-1.04.03.99.000	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE ATTIVITA AREA MARINA PROTETTA CAP. E. 2130	22.000,00	20.000,00	20.000,00

09.05-1.10.02.01.001	F.P.V. Servizi per Progetto LIFE (E. 479/2)	15.196,75	2.375,79	0,00
09.05-2.02.01.07.999	Acquisto di beni per Progetto LIFE (E. 479/2)	5.880,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.09.999	PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Linea di Investimento 3.5 Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini (E. 5203) - CUP I81G22000100001	820.643,06	0,00	0,00
10.03-2.02.01.09.000	LAVORI DI ADEGUAM. E RIQUALIFICAZIONE PORTO TURISTICO FONDI RAS E. CAP. 484	671.488,65	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	Realizzazione della Rotatorie stradali finanziato da Avanzo da Imposta di Soggiorno (ex Cap E. 95)	200.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	Realizzazione della Rotatoria stradale nell'intersezione via Cagliari, via Umberto I, via Giotto e via Su Pranu - Trasf RAS - Cap E. 1491	300.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	Progettazione dell'intervento di "Completamento della strada di collegamento Porto turistico - Zona industriale di Villasimius finanziata da finanziamento RAS (E. 492)	1.810.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	Realizzazione Marciapiedi, impianto di illuminazione pubblica e pista ciclabile sull'ex SP 17 tra via del Porto e via dei Cormorani - TRASFERIMENTO RAS - Cap E. 1494	633.639,44	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	Interventi di messa in sicurezza della S.P. 17 Villasimius - Castiadas - Finanziamento RAS (E. 7750)	650.000,00	0,00	0,00
11.01-1.03.02.07.000	NOLEGGIO MEZZI DI SOCCORSO - PROTEZIONE CIVILE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12.01-1.04.02.02.000	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE ABBATTIMENTO COSTI RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA FINANZIATI CON FONDI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.02-1.04.02.02.000	PROVVIDENZE LEGGI SETTORIALI (E. 2600)	68.500,00	68.500,00	68.500,00
12.02-1.04.02.05.999	Sostegno economico per concessione indennità regionale fibromialgia finanziato da trasferimento RAS (E. 2671)	3.800,00	0,00	0,00
12.03-1.04.02.02.000	PIANI PERSONALIZZATI SOSTEGNO PERSONE CON HANDICAP GRAVE FINANZIAMENTI RAS L.R. 162/98 (E. 2704)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
12.04-2.02.01.05.999	Acquisto di giochi inclusivi finanziato da trasferimento Unione dei Comuni Fondo Inclusione Sociale persone con disabilità (E. 7699)	9.080,37	0,00	0,00
12.05-1.03.02.99.000	INTERVENTI DI PREVENZIONE-RECUPERO E SOCIALIZZAZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12.05-1.04.02.02.000	Trasferimento per integrazione programma RAS Mi prendo Cura per le persone malate di SLA e sclerosi art. 11 c. 5 L.R: 22/2022 (E. 2670)	4.811,43	4.811,43	4.811,43
12.05-1.04.02.02.000	REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale "Agiudu Torrau" (E. 7621)	58.000,00	0,00	0,00
12.05-1.04.02.02.000	PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA (E. 2690.2)	24.057,17	0,00	0,00
12.05-1.04.02.02.000	PROGRAMMA RITORNARE A CASA PLUS (E. 7698)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
12.09-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE CIMITERIO (E. 405)	25.000,00	5.000,00	5.000,00
99.01-7.01.99.01.001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE (E. 8815)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		9.888.682,63	1.626.595,19	1.479.363,41

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Villasimius non prevede di prestare garanzie principali o accessorie a soggetti esterni nel triennio di riferimento.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Villasimius non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto nel bilancio di previsione non sono stanziati somme per tali operazioni.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Unione dei Comuni del Sarrabus	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Villasimius Srl	www.villasimiusrl.it	100,00000	Servizi Turistici, trasporto, punto di informazione turistico, gestione biblioteca, gestione dei parcheggi a pagamento, gestione fortezza vecchia		0,00	0,00	0,00	0,00
Abbanoa S.p.A.	www.abbanoa.it	0,06067	Gestione servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00
E.G.A.S. Sardegna	www.egas.sardegna.it	0,00233	Organizzazione servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00
A.S.M.E.L. Consortile	www.asmecomm.it	0,09000	Centrale di Committenza Acquisti		0,00	0,00	0,00	0,00
Marina di Villasimius Srl	www.marinadivillasimius.it	5,00000	Gestione del Porto Turistico di Villasimius		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 risulta pari a 26.467.055,08 di cui 19.900.146,03 relativi alla parte accantonata, 4.546.083,09 relativi alle somme vincolate, 2.020.826,68 di parte disponibile.

Per maggiore dettaglio in merito all'avanzo di amministrazione presunto, si rimanda agli allegati A/1 (Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto) e A/2 (Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto).

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione.

L'esatta quantificazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in parti accantonate, vincolate e disponibili, avverrà in sede di rendiconto di gestione 2023.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	29.928.573,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	3.999.616,58
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	16.211.149,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	16.737.797,16
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	33.401.543,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	6.934.487,24
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	26.467.055,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	17.445.588,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	896.500,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.558.057,13
B) Totale parte accantonata	19.900.146,03
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	822.513,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.692.057,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.031.511,90
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	4.546.083,09

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.020.826,68
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Fondo contenzioso	876.500,00	0,00	20.000,00	0,00	896.500,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		876.500,00	0,00	20.000,00	0,00	896.500,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
4460/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	15.651.428,57	0,00	1.448.483,77	345.676,56	17.445.588,90	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		15.651.428,57	0,00	1.448.483,77	345.676,56	17.445.588,90	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Trattamento fine mandato Sindaco	7.605,49	0,00	0,00	0,00	7.605,49	0,00
	Fondo per mancato incasso da reintegrazione addizionale comunale energia elettrica anno 2014 (Cap E. 210)	88.350,60	0,00	0,00	0,00	88.350,60	0,00
	Fondo passività potenziali	879.406,84	-297.314,80	200.000,00	0,00	782.092,04	0,00
4490/0	Fondo Garanzia Debiti Commerciali	449.278,14	0,00	44.042,51	0,00	493.320,65	0,00
212501/0	Accantonamento discarica Zimmioni	186.688,35	0,00	0,00	0,00	186.688,35	0,00

Totale Altri accantonamenti	1.611.329,42	-297.314,80	244.042,51	0,00	1.558.057,13	0,00
TOTALE	18.139.257,99	-297.314,80	1.712.526,28	345.676,56	19.900.146,03	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2707/0	TRASFERIMENTI RAS PER REDDITO SOCIALE DI INSERIMENTO U CAP 7685	7694/0	Trasferimenti per reddito sociale da inserimento (REIS) finanziato con Avanzo Vincolato	69.356,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.356,17	0,00
2707/0	TRASFERIMENTI RAS PER REDDITO SOCIALE DI INSERIMENTO U CAP 7685	7697/0	Acquisti per reddito sociale da inserimento (REIS) finanziato con Avanzo Vincolato	1.009,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009,27	0,00
2709/0	FINANZIAMENTO RAS PER PRESTAZIONI SOCIO- SANITARIE RIABILITATIVE GLOBALE ANFASS - (S. 7691)	7691/0	PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE PER RIABILITAZIONE GLOBALE ANFASS (E. 2709)	6.671,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.671,14	0,00
2710/0	Trasferimento Unione dei Comuni per Reddito Sociale di Inserimento e per sussidi alle famiglie colpite da emergenza economica COVID-19 (S. 7610, 7611)	7610/0	Reddito Sociale di Inserimento finanziato con trasferimenti Unione dei Comuni (E. 2710)	1.891,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.891,20	0,00
2813/0	Trasferimento RAS Programma LAVORAS (U 3686/0, 3686/1)	3686/0	Stipendi per cantieri progetto LAVORAS (E. 2813)	117.948,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.948,00	0,00
2815/0	TRASF.RAS ABBATT.BARRIERE.EDI F.PRIVATI L.R.13/89-U.CAP3670	3670/0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIT. ED.PRIVATI L.R.13/89-E.CAP2815	5.902,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.902,29	0,00
2815/0	TRASF.RAS ABBATT.BARRIERE.EDI F.PRIVATI L.R.13/89-U.CAP3670	3671/0	Trasferimenti per abbattimento barriere architettoniche edilizia privata L.R.13/89 finanziato con Avanzo Vincolato	31,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,50	0,00
3184/0	Trasf. Blue Marine Foundation CLEANING CORALLIGENOUS REEFS ABANDONED FISHING GEAR (S. 3184, 3185, 3187)	3184/0	Servizi per progetto CLEANING CORALLIGENOUS REEFS FROM ABANDONED FISHING GEAR (E. 3184)	11.700,00	0,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3184/0	Trasf. Blue Marine Foundation CLEANING CORALLIGENOUS REEFS ABANDONED FISHING GEAR (S. 3184, 3185, 3187)	3185/0	Contributi per progetto CLEANING CORALLIGENOUS REEFS FROM ABANDONED FISHING GEAR (E. 3184)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3184/0	Trasf. Blue Marine Foundation CLEANING CORALLIGENOUS REEFS ABANDONED FISHING GEAR (S. 3184, 3185, 3187)	3187/0	Acquisto di beni per progetto CLEANING CORALLIGENOUS REEFS FROM ABANDONED FISHING GEAR (E. 3184)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3201/0	Trasferimento Città Metropolitana di Cagliari per attività di comunicazione dei progetti di cui alla D.G.R. 30/52 del 30.09.2022 - Azione 3 (S. 3201, 3202)	3201/0	Prestazioni di servizi AMP finanziati con trasferimento Città Metropolitana di Cagliari per attività di comunicazione dei progetti di cui alla D.G.R. 30/52 del 30.09.2022 - Azione 3 (E. 3201)	1.044,00	0,00	1.044,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

7621/0	REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale "Agiudu Torrau" (S. 7621)	7621/0	REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale "Agiudu Torrau" (E. 7621)	142.366,96	0,00	102.474,39	0,00	0,00	0,00	39.892,57	0,00
7621/0	REIS L.R. n. 18/2006 Fondo Regionale per l'inclusione Sociale, Reddito di inclusione sociale "Agiudu Torrau" (S. 7621)	7621/1	COVID-19 Contributo per sussidi alle famiglie colpite da emergenza economica finanziato con trasferimento RAS L.R. 12/2020 (E. 7621) - AVANZO VINCOLATO	31.968,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.968,03	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				2.865.377,55	0,00	173.320,15	0,00	0,00	0,00	2.692.057,40	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO		Altre spese finanziate da Imposta di soggiorno 2020	291.497,48	0,00	291.497,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO		Altre spese finanziate da Imposta di Soggiorno 2021	1.133.788,49	0,00	1.133.788,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO		Altre spese finanziate con Imposta di Soggiorno 2022	700.583,07	0,00	700.583,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	1161/0	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER SPIAGGE SICURE - ESTATE 2019 FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	3.614,00	0,00	3.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2180/0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA CULTURALI E RICREATIVE FINANZIATE CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	2.519,50	0,00	2.519,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2180/1	SERVIZI PER MOSTRE, MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	11.938,35	0,00	11.938,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2360/0	INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	4.038,87	0,00	4.038,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2360/3	Interventi per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente - Avanzo da imposta di soggiorno	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3175/1	SERVIZIO SALVAMENTO A MARE FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	7.136,28	0,00	7.136,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3377/0	Progettazione attività di tutela e valorizzazione ambientale a fini turistici finanziata con imposta di soggiorno (E. 95)	138,57	0,00	138,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3379/0	Servizi per pulizia spiagge finanziati con imposta di soggiorno (E. 95)	54.026,79	0,00	54.026,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3380/8	Servizi per manutenzione ordinaria pinete e verde pubblico finanziata con imposta di soggiorno (E. 95)	6,34	0,00	6,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3380/9	Servizi per manutenzione ordinaria pinete e verde pubblico - AVANZO da imposta di soggiorno (ex Cap. E. 95)	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3830/2	Acquisto di beni per gestione impianti illuminazione pubblica Tutela del Territorio finanziato con imposta di soggiorno (E. 95)	2.160,48	0,00	2.160,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	4200/11	SERVIZI E ATTIVITA' DIVERSE IN FAVORE DEL TURISMO FINANZIATI CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	2.224,48	0,00	2.224,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	4200/12	CONTRIBUTI PER ATTIVITA SVOLTE IN FAVORE DEL TURISMO FINANZIATI CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	6.820,08	0,00	6.820,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	4519/0	Restituzione imposta di soggiorno versata in eccesso (E. 95)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	4668/0	Realizzazione impianti sportivi finanziato con Avanzo da Imposta di Soggiorno (ex Cap E. 95)	1.990,56	0,00	1.990,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	4680/0	SISTEMI ATTREZZATURE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA FINANZIATI CON IMPOSTA DI SOGGIORNO (E. 95)	24.580,60	0,00	24.580,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	5060/2	MIGLIORAMENTO- POTENZIAMENTO DEPURAZIONE E FOGNATURE - Finanziato con Imposta di Soggiorno cap E.95	1.160,39	0,00	1.160,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	5101/0	Interventi di salvaguardia e ripristino ambientale finanziati con Imposta di Soggiorno (E. 95)	30.578,08	0,00	30.578,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	5501/0	Contributo per investimenti alla Società Inhouse per il turismo - Finanziato con Imposta di Soggiorno (E. 95)	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

357/0	PROVENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI A.M.P. - U CAP. 3162-3163-3168-3169		Spese finanziate da avanzo vincolato rilascio autorizzazioni AMP (E. 357)	3.700,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,99	0,00
357/0	PROVENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI A.M.P. - U CAP. 3162-3163-3168-3169	3169/0	SPESE PER SERVIZI GESTIONE A.M.P. - CAP. E. 330/1 - 357 - 390/5	53,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,90	0,00
405/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (S. 4970 - 2570)	2570/0	ATTREZZATURE CIMITERO (E. 405)	8.223,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.223,11	0,00
405/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (S. 4970 - 2570)	4970/0	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO (E. 405)	68.521,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.521,31	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77		Avanzo vincolato proventi da rilascio concessioni edilizie legge 10/77	136.089,05	0,00	136.089,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	1690/7	MANUTENZIONI ORDINARIE ISTITUTO COMPRENSIVO (E. 450)	6.413,57	0,00	6.413,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	3380/2	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - ACQUISTO DI BENI - CAP E. 450	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	3380/3	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - PRESTAZIONE DI SERVIZI (E. 450)	2.743,40	0,00	2.743,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	4640/0	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI AI FINI DELLA SICUREZZA (E. 450)	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	4971/0	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO (E. 450)	0,50	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5250/1	INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI E REDAZIONI PIANI (E. 450)	2.335,36	0,00	2.335,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5253/0	Spese per progettazione opere pubbliche finanziato con proventi da rilascio concessioni edilizie L. 10/77 (E. 450)	11.163,78	0,00	11.163,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5580/0	ACQUISTO MATERIALI PER LAVORI IN ECONOMIA (E. 450)	23.794,54	0,00	23.794,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5680/0	UTILIZZAZIONE SOMME DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE L.10/77 - CAP E 450	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5690/0	QUOTA ONERI DA CONCESSIONI EDILIZIE DA RISERV.A EDILIZIA CULTO PUBBLICO L.R. 38/89 (E. 450)	12.663,00	0,00	12.663,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5691/0	Manutenzione straordinaria Torre Campanaria finanziata con Avanzo Vincolato Oneri da concessioni edilizie (E. 450)	72.398,27		0,00	72.398,27		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	5700/0	RESTITUZIONE SOMME PER MANCATA REALIZZAZIONE OO. URBANIZZAZIONE - CAP E 450	2.000,00		0,00	2.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	7730/0	Manutenzione straordinaria viabilità Spiaggia del Riso (E. 450)	30.800,27		0,00	22.398,53		0,00	0,00	0,00	8.401,74	0,00
450/0	PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE LEGGE 10/77	7736/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E CAP 450	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
506/0	Proventi da alienazioni materiali ferrosi impianto discarica (S. 5069)	5069/0	Opere di miglioramento impianto terziario (E. 506)	31,91		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	31,91	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007		Spese finanziabili con Fondo Unico Regionale (2800)	412.848,53		0,00	254.650,00		0,00	0,00	0,00	158.198,53	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	290/0	FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PERSONALE EX L.R. 19/97 DESTINAZIONE 20% PER LA FORMAZIONE FINANZIATA CON FONDO UNICO (E. 2800)	10.056,14		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	10.056,14	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	290/1	FONDO PER INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITÀ - FINANZIATO CON FONDO UNICO REGIONALE (E. 2800)	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	2040/0	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA E MEDIA LR.31 FINANZIATO CON FONDO UNICO (E. 2800)	65.620,72		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	65.620,72	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	3590/0	STIPENDI AL PERSONALE SERVIZIO SOCIALE L.R. 23/2005 FINANZIATO TRASFERIMENTI RAS SS. ASSISTENZIALI STATALI (E. 2801)	6.204,16		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	6.204,16	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	3590/1	ONERI RIFLESSI PERSONALE SERVIZIO SOCIALE L.R. 23/2005 FINANZIATO TRASFERIMENTI RAS SS. ASSISTENZIALI STATALI (E. 2801)	1.833,17		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	1.833,17	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	3685/0	PROGETTI FINALIZZATI PER L'OCCUPAZIONE - FONDO UNICO RAS (E. 2800)	190.094,90		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	190.094,90	0,00

2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	3700/2	IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO SOCIALE FINANZIATA CON FONDO UNICO (E. 2800)	16,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,84	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	6990/0	ASSEGNI DI STUDIO L.R. 31/84 FINANZIATI CON FONDO UNICO (E. 2800)	8.292,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.292,44	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	7670/1	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIO EDUCATIVI FINANZIATA CON FONDO UNICO (E. 2800)	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	7670/6	Gestione associata dei servizi socio educativi finanziata con avanzo vincolato (E. 2800)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	7671/0	L.R.23/05 INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE - SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SERVIZI ALLA COMUNITÀ) FINANZIATI CON FONDO UNICO (E. 2800)	96.359,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.359,01	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	7671/3	BENI PER INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE E FESTEGGIAMENTI ANZIANI FINANZIATI CON FONDO UNICO (E. 2800)	363,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363,93	0,00
2800/0	FONDO UNICO LEGGE REGIONALE N.2/2007	7675/0	L.R. 23/2005 ASSISTENZA A FAMIGLIE BISOGNOSE FINANZIATA CON FONDO UNICO (E. 2800)	18.065,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.065,81	0,00
4004/0	PROVENTI DA CESSIONI DI AREE P.D.Z. 167 (S. 4920)	4920/0	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE PDZ 167 (E. 4004)	97.291,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.291,16	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				4.225.161,90	0,00	3.193.650,00	0,00	0,00	0,00	1.031.511,90	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				8.318.471,94	0,00	3.772.388,85	0,00	0,00	0,00	4.546.083,09	0,00
---	--	--	--	---------------------	-------------	---------------------	-------------	-------------	-------------	---------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	822.513,79
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	2.692.057,40
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00

Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	1.031.511,90
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	4.546.083,09

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

